MODULO A - DATI STRUTTURALI

1. GENERALITÁ

Il *Modulo A - Dati strutturali* raccoglie una serie di informazioni relative alle caratteristiche dell'ente e del territorio, alle forme associative, agli elementi a disposizione per lo svolgimento e la produzione dei servizi, nonché alla quantificazione dei principali servizi svolti, nel corso del 2024, da parte dei Comuni, Unioni di comuni e Comunità montane delle RSO e dei Comuni e Unioni di comuni della Regione Siciliana.

A partire dalla rilevazione del questionario FC90U, nel caso in cui le funzioni/servizi vengano svolte avvalendosi in parte o totalmente di forme di gestione associata, il comune è tenuto a indicare i dati riguardanti l'attività di propria pertinenza. Conseguentemente ciascun comune che ricada in questa casistica dovrà riportare il numero di servizi che l'Unione di comuni/Comunità montana, il comune capofila della convenzione e/o il consorzio ha svolto per conto del comune aderente alla forma associata.

Nei moduli dei dati strutturali dei precedenti questionari dei fabbisogni standard il comune in forma associata, che demandava totalmente alla stessa la realizzazione dei servizi, non doveva indicare nessuna informazione nel Quadro C (*Elementi specifici relativi al trasporto pubblico locale e al servizio di smaltimento rifiuti*) e nel Quadro M (*Servizi svolti*) in quanto sarebbe stato il comune capofila della convenzione e/o l'Unione di comuni/Comunità montana a indicare l'ammontare complessivo dei servizi resi per l'intera forma associata. In tale ottica risultava fondamentale il coordinamento tra i vari enti onde evitare duplicazioni e incoerenze tra le singole dichiarazioni.

Dalla rilevazione dei dati 2023 si è ritenuto opportuno modificare la logica sottostante l'acquisizione delle informazioni lasciando a ogni comune in forma associata, che delega parzialmente o totalmente a quest'ultima lo svolgimento della propria attività, l'obbligo di riportare nei quadri specifici di rilevazione dei servizi svolti (Quadri C e M) i servizi di propria pertinenza ovvero riguardanti il proprio territorio che vengono però svolti dall'Unione di comuni/Comunità montana, dal comune capofila di una convenzione e/o da un consorzio di comuni.

Le informazioni richieste riguardano le funzioni fondamentali definite nel **d.lgs. 26 novembre 2010, n. 216** relativamente all'annualità **2024**.

2. QUADRO A – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ENTE LOCALE E DEL TERRITORIO

Il *Quadro A* deve essere compilato solo dal comune, anche nel caso in cui il comune abbia demandato, parzialmente o integralmente, la gestione dei propri servizi all'Unione di comuni/Comunità montana. I dati che il comune deve inserire fanno riferimento a elementi riguardanti il solo territorio di sua competenza alla data del 31/12/2024. Le Unioni di comuni/Comunità montane non devono compilare il *Quadro A*.

ATTENZIONE
Si precisa che le informazioni sugli elementi specifici di competenza dell'ente reperibili da fonti istituzionali non sono richieste nel questionario.

In particolare, indicare:

- nel rigo **A01**, il numero annuo di giornate di mercato. Per la compilazione di questo rigo va fatto riferimento ai mercati periodici (a cadenza giornaliera, settimanale o mensile), coperti e scoperti;

Esempio
Nel comune sono presenti due mercati rionali settimanali, che si tengono entrambi il sabato, e il mercatino dell'antiquariato, che si svolge la prima domenica del mese. Il numero delle giornate da riportare è 116, così calcolato: 52 + 52 + 12.
Si vogliono rilevare solamente i mercati periodici, non quelli aperti tutto l'anno.

- nel rigo **A02**, la lunghezza totale, in chilometri lineari, delle piste ciclabili;
- nel rigo **A03**, il numero complessivo di stalli destinati alla sosta a pagamento;
- nel rigo **A04**, l'estensione in metri quadrati delle aree verdi di proprietà o sottoposte a manutenzione dall'ente, comprensiva della superficie delle aree gioco e dei parchi urbani soggetti a vincolo paesaggistico, con l'esclusione dei parchi regionali;
- nel rigo **A05**, il numero dei punti luce soggetti alla manutenzione dell'ente;
- nel rigo **A06,** la presenza del Piano di Emergenza di Protezione Civile;
- nel rigo **A07,** la presenza di modifiche o integrazioni al Piano di Emergenza di Protezione Civile apportate nel corso del 2024.

3. QUADRO B – FORME DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il *Quadro B* ha il duplice obiettivo di individuare le funzioni/servizi svolte dall'ente compilatore con l'indicazione del soggetto che le gestisce (**colonna 1**) e le varie forme associative alle quali l'ente aderisce (**colonne** da **2** a **6**).

Le colonne da **2** a **6** del *Quadro B* vanno compilate se e solo se l'ente espleta in tutto o in parte ciascuna funzione/servizio mediante una gestione associata ovvero se in **colonna 1** ha indicato "FORMA ASSOCIATA" o "MISTA".

Le funzioni e i singoli servizi oggetto del questionario sono indicati nei righi, mentre nelle colonne da **2** a **6** sono specificate le principali tipologie di forme associative, previste dagli articoli 30, 31 e 32 del d.lgs. 267/2000.

Nel dettaglio, si chiede di indicare il Soggetto che gestisce il servizio (direttamente o mediante esternalizzazione), specificando nella **colonna 1** (righi da **B01** a **B20)** una delle seguenti modalità:

- **ASSENZA DEL SERVIZIO** nel caso in cui l'ente compilatore non svolga la funzione/servizio ovvero non abbia sostenuto nell'anno oggetto di rilevazione nessuna spesa relativa al servizio e/o non si sia avvalso di una forma associata nello svolgimento del servizio stesso;
- **COMUNE** nel caso in cui l'ente compilatore svolga interamente la funzione/servizio (eventualmente avvalendosi anche dell'esternalizzazione dello stesso) e senza far parte di nessuna forma di gestione associata;
- **FORMA ASSOCIATA** nel caso in cui la funzione/servizio sia svolta esclusivamente da un'Unione di comuni/Comunità montana, da un Consorzio o da una Convenzione intercomunale.
  Tale modalità deve essere indicata se l'ente compilatore è l'Unione di comuni/Comunità montana.
  Si precisa che, il comune Capofila della convenzione deve indicare tale modalità di gestione nel caso in cui svolge i servizi avvalendosi esclusivamente delle risorse della forma associata e non di quelle del proprio comune;
- **MISTA (COMUNE E FORMA ASSOCIATA)** nel caso in cui la funzione/servizio sia demandata solo parzialmente alla forma di gestione associata (Unione di comuni/Comunità montana, Consorzio o Convenzione intercomunale) di cui l'ente compilatore fa parte. In tal caso quest'ultimo avrà provveduto allo svolgimento del servizio/funzione gestendolo sia per conto e risorse proprie (in modo diretto o esternalizzato) e sia attraverso la forma associata di cui fa parte.

Si precisa che, il comune capofila di una convenzione indicherà il soggetto MISTA se oltre a svolgere il servizio con le risorse della forma associata per sé stesso e per i comuni aderenti destina anche risorse proprie all'erogazione di alcuni servizi per il proprio comune.

MODALITA' DI COMPILAZIONE IN RELAZIONE ALLE FORME DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Ente compilatore	Quadro B colonna 1	Quadro B colonne da 2 a 6	Quadro Servizi svolti (C, M)
Assenza del servizio			
Comune Comune forma associata Unione di comuni/Comunità montana	ASSENZA DEL SERVIZIO	Se l'ente non svolge il servizio né direttamente né attraverso un'esternalizzazione e non ha demandato lo svolgimento dello stesso ad alcuna forma associata	Nessuna compilazione
Gestione non in forma associata			
Comune	COMUNE	Se il comune non ha demandato lo svolgimento del servizio/funzione ad alcuna forma associata e svolge lo stesso utilizzando risorse proprie (direttamente o attraverso un'esternalizzazione). Le colonne da 2 a 6 non devono essere compilate	Indicare i valori di pertinenza del comune
Gestione interamente delegata alla forma associata			
Comune in Unione di comuni/Comunità montana	FORMA ASSOCIATA	Se il comune si avvale interamente dell'Unione di comuni/Comunità montana nello svolgimento del servizio/funzione. Riportare il nome dell'Unione/Comunità montana in **Colonna 2**	Indicare i valori di pertinenza del comune
Comune CAPOFILA di una convenzione		Se il comune si avvale esclusivamente delle risorse della convenzione e non delle risorse proprie. Il comune deve indicare sé stesso come capofila nella **Colonna 5** e i comuni a cui il capofila offre il servizio in **Colonna 6**	Indicare i valori di pertinenza del comune capofila e non quelli dell'intera convenzione
Comune in convenzione, ma NON CAPOFILA		Se il comune si avvale esclusivamente delle risorse della convenzione e non delle risorse proprie. Il comune deve indicare il nome del comune capofila nella **Colonna 5**	Indicare i valori di pertinenza del comune
Comune in consorzio		Se il comune svolge il servizio per mezzo di un consorzio di Enti Locali deve riportare il codice fiscale/Partita IVA del consorzio stesso in **Colonna 4**	Indicare i valori di pertinenza del comune e non quelli dell'intero consorzio
Unione di comuni/Comunità montana	FORMA ASSOCIATA	L'Unione di comuni/Comunità montana dovrà indicare i comuni che ricevono il servizio in **Colonna 3**	Indicare i valori dell'intera forma associata nel Quadro C. Nessuna compilazione nel Quadro M.
Gestione parzialmente delegata alla forma associata			
Comune in Unione di comuni/Comunità montana	MISTA (COMUNE E FORMA ASSOCIATA)	Se il comune svolge il servizio/funzione sia per conto proprio e con risorse proprie (in modo diretto o esternalizzato) sia attraverso la forma associata di cui fa parte. Riportare il nome dell'Unione/Comunità montana in **Colonna 2**	Indicare i valori di pertinenza del comune
Comune CAPOFILA di una convenzione		Se il comune svolge il servizio/funzione con le risorse della forma associata e destina anche risorse proprie all'erogazione di alcuni servizi per il proprio comune. Il comune deve indicare sé stesso come capofila nella **Colonna 5** e i comuni a cui il capofila offre il servizio in **Colonna 6**	Indicare i valori di pertinenza del comune capofila e non quelli dell'intera convenzione
Comune in convenzione, ma NON CAPOFILA		Se il comune si avvale sia delle risorse della convenzione sia delle risorse proprie. Il comune deve indicare il nome del comune capofila nella **Colonna 5**	Indicare i valori di pertinenza del comune
Comune in consorzio		Se il comune si avvale sia della gestione del consorzio sia della gestione propria. Il comune deve riportare il codice fiscale/Partita IVA del consorzio stesso in **Colonna 4**	Indicare i valori di pertinenza del comune e non quelli dell'intero consorzio

Unione di comuni/Comunità montana	FORMA ASSOCIATA	L'Unione di comuni/Comunità montana dovrà indicare i comuni che ricevono il servizio in **Colonna 3**	Indicare i valori dell'intera forma associata nel Quadro C. Nessuna compilazione nel Quadro M.

ATTENZIONE
Compilazione del Quadro B
Indicare **ASSENZA DEL SERVIZIO** nella colonna **1** del *Quadro B* qualora l'ente non svolga il servizio né direttamente né attraverso un'esternalizzazione e non abbia demandato lo svolgimento dello stesso ad alcuna forma associata.

ATTENZIONE
Compilazione dei Quadri B, C e M per i comuni in forma associata
I comuni che affidano il servizio a una forma associata (Unione di comuni/Comunità montana, Consorzio o Convenzione intercomunale) devono indicare **FORMA ASSOCIATA o MISTA** nella colonna **1** del *Quadro B* e sono tenuti a compilare le colonne dei servizi svolti nel *Quadro C* e nel *Quadro M* indicando il valore di pertinenza del solo Comune compilatore anche se tale servizio è svolto dalla forma associata.

ATTENZIONE
Nel caso in cui il comune abbia indicato in colonna 1 **FORMA ASSOCIATA** o **MISTA** e faccia parte contemporaneamente di due o più forme associative della stessa natura per lo svolgimento delle funzioni/servizi, riporterà nel rigo corrispondente la forma associata prevalente, cioè quella con il maggiore impegno di spesa per il comune.
Nel rigo **B21** delle Annotazioni indicherà inoltre i riferimenti delle forme associate residuali e i servizi in esse svolti (ad esempio, per i consorzi residuali indicare i codici fiscali, mentre, per le convenzioni residuali il nome dei comuni capofila).
Nel caso in cui, invece, in differenti periodi dell'anno 2024 un unico servizio venga gestito attraverso differenti forme di gestione associata (ad esempio, da gennaio ad aprile in convenzione e in seguito in Unione di comuni/Comunità montana), si richiede di compilare entrambe le colonne corrispondenti alla forma associativa e nel rigo **B21** delle Annotazioni, la durata di ciascuna forma di gestione.

Qualora sia stato indicato **FORMA ASSOCIATA** o **MISTA** in colonna 1 si richiede la compilazione delle successive colonne. In particolare:

- nella **colonna 2**, nel caso in cui il comune svolga il servizio attraverso un'Unione di comuni/Comunità montana (art. 32 TUEL), riportare il nome dell'Unione/Comunità stessa. Il software di compilazione del questionario prevede che, nel momento in cui si seleziona la cella, compaia una schermata di ausilio per l'inserimento della lista delle Unioni di comuni/Comunità montane;
- nella **colonna 3**, la cui compilazione è di competenza esclusiva dell'Unione di comuni/Comunità montana che svolge il servizio e non del singolo comune che ne fa parte, l'ente dovrà indicare i comuni che ricevono il servizio. Il software di compilazione del questionario prevede che, nel momento in cui si seleziona la cella, compaia una schermata di ausilio per l'inserimento della lista dei comuni;
- nella **colonna 4**, nel caso in cui il comune svolga il servizio per mezzo di un consorzio di Enti Locali (art. 31 TUEL), riportare il codice fiscale/Partita IVA del consorzio stesso;

ATTENZIONE
Consorzio di comuni o azienda consortile
Qualora il comune abbia aderito a un consorzio di Enti Locali (art. 31 del TUEL), oltre a compilare il *Quadro B* indicando nella colonna 1 **FORMA ASSOCIATA**, dovrà indicare le spese per gestione associata al rigo **S11** del *Quadro S (Modulo B del questionario FC100)*. I servizi svolti dal consorzio vanno indicati, per la sola quota parte di pertinenza del comune nel Quadro C e nel Quadro M.
Qualora invece il comune non abbia aderito a una forma associativa in consorzio tra comuni, ma abbia esternalizzato il servizio a un'azienda consortile, il *Quadro B* va compilato indicando solo nella colonna **1 COMUNE** e il rigo in cui indicare la spesa sostenuta è il rigo **S12** *(Modulo B del questionario FC100)*.

I servizi svolti dall'azienda consortile vanno indicati, per la sola quota parte di pertinenza del comune nel Quadro C e nel Quadro M.

- nella **colonna 5**, nel caso in cui il comune per la gestione di un servizio ricorra a una convenzione intercomunale (art. 30 TUEL) con comune capofila, indicare il nome del comune capofila, sempre a partire dall'elenco dei comuni proposto dal software. Qualora esistessero più forme di gestione per lo svolgimento del medesimo servizio, riportare la forma associata con il maggiore impegno di spesa per il comune. Nel rigo **B21** delle Annotazioni, indicare i riferimenti delle forme associate residuali e i servizi in esse svolti;
- nella **colonna 6**, la cui compilazione è di competenza esclusiva dei comuni capofila della forma associativa con il maggiore impegno di spesa, si dovranno indicare i comuni a cui il capofila offre il servizio. Il software di compilazione del questionario prevede che, nel momento in cui si seleziona la cella, compaia una schermata di ausilio per l'inserimento della lista dei comuni. Nel rigo **B21** delle Annotazioni, indicare i comuni serviti in riferimento alle forme associate residuali.

ATTENZIONE

Convenzione con ente capofila diverso da un comune

Per tutte le forme di gestione associata diverse da quelle disciplinate dagli articoli 30, 31 e 32 del TUEL e per le convenzioni con ente capofila diverso da un comune (ad esempio convenzione con la provincia, con la ASL, ecc.) ovvero in caso di esternalizzazione del servizio, il *Quadro B* va compilato solo nella colonna **1** indicando **COMUNE**, le spese vanno riportate al rigo **S12** invece che in **S11**, le eventuali entrate sono da indicarsi in **X08** invece che in **X07** *(Modulo B del questionario FC100)* e le informazioni riguardanti le dotazioni strumentali e i servizi svolti sono da indicarsi da ciascun comune per la quota parte di propria pertinenza.

Convenzione con un'Unione di comuni/Comunità montana

- ***Convenzione con comune capofila***. Qualora un comune gestisca tramite una convenzione (art. 30 TUEL) un servizio per conto di un'Unione di comuni/Comunità montana, il comune capofila indicherà le spese sostenute nel proprio *Quadro S* in relazione alla natura delle stesse e in **X08** (invece che in **X07**) le entrate percepite, mentre l'Unione di comuni/Comunità montana indicherà le spese sostenute nel proprio questionario alla voce **S12** *(Modulo B del questionario FC100)*. Invece, per quanto riguarda i servizi svolti, questi non vanno indicati dal comune capofila, ma solamente dall'Unione di comuni/Comunità montana. L'Unione di comuni/Comunità montana dovrà infine inserire nel proprio *Quadro B* anche l'elenco dei comuni associati che godono di tale servizio.
- ***Convenzione con Unione di comuni/Comunità montana capofila***. Qualora un'Unione di comuni/Comunità montana di comuni gestisca tramite una convenzione (art. 30 TUEL) un servizio per conto di un comune esterno ad essa (forma di esternalizzazione del servizio**),** l'Unione di comuni/Comunità montana indicherà le spese sostenute nel proprio *Quadro S* in relazione alla natura delle stesse e in **X08** le entrate percepite, mentre il comune indicherà le spese sostenute nel proprio questionario alla voce **S12** *(Modulo B del questionario FC100)*. Per quanto riguarda invece i servizi svolti, essi dovranno comparire unicamente nel questionario del comune. L'Unione di comuni/Comunità montana NON dovrà dunque inserire nel proprio *Quadro B* il nome del comune esterno nell'elenco dei comuni associati che godono di tale servizio.

Gestione tramite convenzione di una porzione marginale della funzione/servizio

Nei casi in cui un'attività marginale rispetto al complesso dei servizi analizzati viene gestita tramite una convenzione è possibile, dietro accordo fra le parti, seguire le regole di rendicontazione delle gestioni indirette.

Esempio

All'interno delle attività proprie dell'Ufficio tecnico è stata stipulata una convenzione unicamente per la gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive. In questo caso non sarebbe corretto considerare l'intero servizio come gestito in forma associata, i comuni possono perciò accordarsi e rendicontare l'attività seguendo le regole per le gestioni indirette invece che per le gestioni associate. Nello specifico, le spese sostenute dai comuni non capofila vanno indicate in **S12** invece che in **S11** e le entrate percepite dal capofila in **X08** invece che in **X07** *(Modulo B del questionario FC100)*.

Per quanto riguarda i servizi svolti, questi devono comparire unicamente nel questionario dei comuni non capofila, di conseguenza, il comune capofila deve quantificare i servizi svolti per gli altri comuni e decurtarli dalle proprie dichiarazioni.

4. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI RELATIVI AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E AL SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

Il *Quadro C* ha l'obiettivo di individuare alcuni importanti elementi di natura strutturale (perlopiù presenti nel contratto di servizio), riguardanti il servizio *Trasporto Pubblico Locale* e il servizio *Smaltimento rifiuti*.

Il *Quadro*, suddiviso in due parti tematiche, si compone di otto sezioni.

Nella prima sezione del *Quadro* sono richiesti i dati relativi alla società esterna o partecipata dall'ente che gestisce il servizio di ***Trasporto Pubblico Locale***. In particolare:

- al rigo **C01 (colonna 1)** indicare il soggetto che finanzia il servizio di *Trasporto Pubblico Locale*, selezionando una delle opzioni dall'elenco degli enti mappati dall'Osservatorio Nazionale sulle Politiche per il Trasporto Pubblico Locale proposto dal software di compilazione. Nel caso in cui tale informazione non sia presente nell'elenco proposto, selezionare "ALTRO" nella **colonna 1** e inserire il nome del soggetto che finanzia il servizio nella colonna **2;**
- ai righi **C02** e **C03 (colonna 1)**, selezionare, rispettivamente, la Partita IVA e la denominazione della società affidataria del servizio di *Trasporto Pubblico Locale* scegliendo una delle opzioni dall'elenco proposto dal software di compilazione. Nel caso in cui sia stata selezionata, nella **colonna 1** del rigo **C02,** la partita IVA della società affidataria del servizio, la corrispondente denominazione verrà caricata in automatico dal sistema nella **colonna 1** del **rigo C03** e viceversa. Qualora tali informazioni non siano presenti negli elenchi proposti dal software di compilazione, selezionare "ALTRO" nella **colonna 1** dei **righi C02** e **C03** e inserire rispettivamente la Partita IVA e la denominazione della società affidataria del servizio nelle relative **colonne 2**.

ATTENZIONE
La colonna **2** dei righi **C01**, **C02** e **C03** si rende compilabile solo se è stato precedentemente selezionato "ALTRO" nelle rispettive colonne **1**.

Nella seconda sezione, **Caratteristiche della rete di trasporto** sono richieste delle informazioni strutturali relative al servizio di *Trasporto Pubblico Locale* nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024. In particolare, nei righi da **C04** a **C09**, con riferimento alle varie categorie di servizi svolti, indicare la lunghezza in chilometri della rete di trasporto relativa al territorio di pertinenza del comune, dove per lunghezza della rete si intende la semisomma del percorso Andata/Ritorno di tutte le linee.

ATTENZIONE
Qualora il servizio venga gestito, nel corso dell'anno 2024, attraverso due o più società, nei righi da **C04** a **C09**, indicare le **SOMME** delle variabili richieste. Ai righi **C02** e **C03**, si richiedono le informazioni riguardanti la società con il maggiore impegno di spesa per il comune, indicando nelle Annotazioni (rigo **C30**) i riferimenti delle restanti società e le tipologie dei servizi da esse svolti.

ATTENZIONE
Nei casi in cui la società che gestisce il servizio operi su scala sovracomunale, ogni comune è tenuto a indicare i soli dati riferiti al proprio territorio.

Nella terza sezione del *Quadro* i dati richiesti sono relativi all'intensità del servizio di trasporto pubblico locale. In particolare, al rigo **C10** indicare il Numero Passeggeri trasportati e al rigo **C11** i Km percorsi (da contratto di servizio).

Nella quarta sezione del *Quadro* sono richiesti i dati strutturali relativi al servizio *Smaltimento rifiuti*. In particolare:

- al rigo **C12 (colonna 1)** indicare la partita IVA della società che gestisce il servizio, selezionando una delle partite IVA dall'elenco proposto dal software di compilazione. Nel caso in cui tale informazione non sia presente nell'elenco proposto, selezionare "ALTRO" nella **colonna 1** e inserire la partita IVA del soggetto che gestisce il servizio nella **colonna 2;**
- al rigo **C13** (**colonna 1**), selezionare la denominazione della società che gestisce il servizio *Smaltimento rifiuti* scegliendo una delle opzioni dall'elenco proposto dal software di compilazione. Qualora tale informazione non sia presente negli elenchi proposti, selezionare "ALTRO" nella **colonna** 1 e inserire la denominazione della società che gestisce il servizio nella relativa **colonna 2**.

Si precisa che nel caso in cui sia stata selezionata, nel rigo **C12 (colonna 1)**, la partita IVA della società che gestisce il servizio, la corrispondente denominazione verrà caricata in automatico dal sistema al **rigo C13 (colonna 1)** e viceversa.

ATTENZIONE
Per società che gestisce il servizio *Smaltimento rifiuti* si intende la società che compila il Piano Economico Finanziario del servizio, ovvero la società che fornisce effettivamente il servizio di raccolta dei rifiuti.

Nella quinta sezione, **Tonnellate di rifiuti**, si chiede la quantificazione delle principali informazioni riguardanti il servizio Smaltimento rifiuti.

La sezione segue una logica di compilazione differente dalle precedenti rilevazioni in quanto in caso di appartenenza a una forma di gestione associata non è più competenza di quest'ultima indicare i servizi svolti per i comuni aderenti bensì ciascun comune deve riportare tutti i servizi afferenti al proprio comune considerando quanto svolto da un'Unione di comuni/Comunità montana, da un consorzio o da una convenzione per conto del comune. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "QUADRO B – Forme di gestione del servizio".

In particolare, indicare al rigo **C14** il numero complessivo di tonnellate annue di rifiuti urbani totali, al rigo **C15** le tonnellate di rifiuti urbani indifferenziati e al rigo **C16** le tonnellate di rifiuti da raccolta differenziata.

ATTENZIONE
Le diverse frazioni di rifiuti che compongono il dato di produzione totale (**C14**), di raccolta indifferenziata (**C15**) e di raccolta differenziata (**C16**) dei rifiuti urbani sono indicate al punto 4.2 dell'Allegato 1 del decreto 8 aprile 2008 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera mm del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche" e riportate nella tabella pubblicata sulla GU Serie generale - n. 146. 24-6- 2016.

Nella sesta sezione, **Modalità di raccolta dei rifiuti totali**, righi da **C17** a **C21**, è possibile indicare una o più modalità con cui viene effettuata la raccolta dei rifiuti urbani, ovvero raccolta domiciliare o "porta a porta" (**C17**), raccolta stradale o di prossimità (**C18**), conferimento presso centri di raccolta o isola ecologica (**C19**), raccolta su chiamata a domicilio (**C20**) e altri sistemi di raccolta (**C21**): nella colonna **1** va indicata la presenza della modalità di raccolta indicata e nella colonna **2** la relativa percentuale.

Nella settima sezione, **Indicatori di qualità del servizio smaltimento rifiuti**, sono richieste informazioni relative alla frequenza media annua effettiva della raccolta indifferenziata (**C22**), della raccolta differenziata (**C23**), della raccolta frazione umida (**C24**), dello spazzamento manuale (**C25**) e dello spazzamento meccanizzato (**C26**) effettuato dalla società che gestisce il servizio Smaltimento rifiuti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024.

ATTENZIONE
Nel caso di Unioni di Comuni, Comunità montane o Comuni divisi in più zone di raccolta, indicare la media aritmetica tra le frequenze di raccolta o spazzamento dei diversi Comuni o diverse zone. **Esempio 1:** Un' Unione di Comuni/Comunità montana è costituita da 3 Comuni. Nel primo Comune la

frazione umida viene raccolta 2 volte a settimana, nel secondo 1 volta a settimana e, infine, nel terzo 3 volte a settimana. La frequenza media annua di raccolta della frazione umida (rigo C24) è pari a: (2*52+1*52+3*52) /3=104.
Esempio 2: La frequenza media annua di spazzamento deve essere calcolata secondo le modalità previste dal contratto di servizio e prescinde dal numero di operatori utilizzati. Se il 60% del territorio comunale viene spazzato meccanicamente una volta a settimana e il 40% 4 volte a settimana, la frequenza media annua di spazzamento meccanizzato (rigo C26) è pari a: 0.6*52+0.4*4*52=114.

ATTENZIONE
Nei casi in cui la società che gestisce il servizio operi su scala sovracomunale, ogni comune è tenuto a indicare i soli dati riferiti al proprio territorio.

Nell' ottava sezione, **Tariffazione rifiuti**, nella colonna **1** dei righi da **C27** a **C29** va indicato il sistema di tariffazione rifiuti adottato nell'anno 2024, mentre nella colonna **2** del solo rigo **C29**, in caso sia applicata una tariffa puntuale, viene richiesta l'indicazione dell'anno di entrata in vigore della stessa.
Per quanto riguarda il concetto di "puntuale" sia in TARI che in TARIFFA si faccia riferimento al rispetto del DM 20 aprile 2021 (compreso il regime transitorio ivi previsto).

5. QUADRO E - UNITÀ LOCALI UTILIZZATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÁ E PERSONALE DOCENTE

Il *Quadro E* è suddiviso in due sezioni nelle quali sono richieste le informazioni, al 31/12/2024, riguardanti i locali dell'ente e il personale educativo impiegati nelle *Funzioni di istruzione pubblica* e nel *Servizio di asili nido*.

Nella prima sezione, (righi da **E01** a **E05)**, con riferimento alle *Funzioni di istruzione pubblica*, indicare le superfici, in metri quadrati, degli edifici scolastici manutenuti, distinguendo tra scuole comunali e scuole statali (Scuola dell'infanzia colonne **1** e **3** e Altri ordini di scuola colonne **2** e **4**).

Per **scuole comunali** si intendono le scuole a totale gestione comunale (personale docente e ausiliario, acquisti, immobili, manutenzioni).
Per **scuole statali** si intendono tutte le scuole per le quali il comune svolge solo servizi di gestione delle strutture (immobili, arredi, utenze, servizi tipo ristorazione e trasporto).
La superficie complessiva comprende tutti i locali (compresi corridoi, bagni, vano ascensore, ecc.).

In particolare, indicare:

- al rigo **E01**, la superficie interna complessiva (in metri quadrati) degli edifici, specificando la parte di superficie destinata alle palestre (rigo **E02**), alle mense (rigo **E03**) e alle cucine (rigo **E04**);
- al rigo **E05**, la superficie (in metri quadrati) degli spazi esterni organizzati (quali ad esempio, le aree gioco, i campi da gioco, le palestre esterne ecc.).

MODALITA' DI COMPILAZIONE IN PRESENZA DI FORME DI GESTIONE ASSOCIATA
Nel caso in cui le *Funzioni di istruzione pubblica* siano gestite interamente in forma associata tramite Unione di comuni/Comunità montana, la prima sezione del *Quadro E* deve essere compilata solo dall'Unione di comuni/Comunità montana.
Nel caso in cui il comune abbia demandato solo parzialmente la gestione all'Unione di comuni/Comunità montana di cui fa parte, è tenuto a compilare la prima sezione del *Quadro E* in relazione alle scuole gestite direttamente e in autonomia dall'ente stesso.
In tutti gli altri casi di gestione associata (convenzione, consorzio, ecc.) ogni comune deve compilare la sezione con riferimento alle scuole di propria pertinenza.

La seconda sezione del *Quadro E* (righi da **E06** a **E09**), rileva le caratteristiche delle unità locali e del personale docente impiegati per lo svolgimento del *Servizio di asili nido*. In particolare, va indicato, a

prescindere dalla proprietà di ciascun immobile, la superficie interna complessiva in metri quadrati (**E06**), specificando la parte destinata alle cucine per la produzione dei pasti (**E07),** la superficie in metri quadrati degli spazi esterni organizzati (**E08)** e, infine, il numero normalizzato all'anno degli educatori addetti al servizio (**E09**).

6. QUADRO F - DOTAZIONI STRUMENTALI

Nel *Quadro F* sono richieste informazioni inerenti alle principali dotazioni strumentali, al 31/12/2024, utilizzate per lo svolgimento delle *Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo*, delle funzioni di *Polizia Locale e* del servizio di *Protezione Civile*. Nell'indicare tali informazioni, viene richiesto di utilizzare il criterio di ripartizione in base al tempo di effettivo utilizzo delle dotazioni strumentali nelle singole funzioni/servizi come di seguito esemplificato.

Esempio
Nel corso del 2024 un comune ha utilizzato lo stesso autoveicolo sia per l'adempimento dei servizi connessi alle funzioni di *Polizia Locale* sia per il servizio di *Protezione Civile*. Supponendo che il comune abbia utilizzato l'autoveicolo per 245 giorni nell'ambito delle funzioni di *Polizia Locale* e per i restanti 120 nell'ambito del servizio d*i Protezione Civile*, il numero da indicare nella colonna **1** "Autoveicoli di servizio" in corrispondenza del rigo **F01** relativo alle funzioni di *Polizia Locale* sarà pari a 0,67 (245/365), mentre nel rigo **F01** pertinente al servizio di *Protezione Civile* andrà indicato un valore pari a 0,33 (120/365).

Nella compilazione del *Quadro F* vanno prese in considerazione le dotazioni strumentali utilizzate dall'ente per la gestione delle singole funzioni/servizi in forma diretta o messe a disposizione delle società esterne di gestione, indipendentemente dal fatto che tali dotazioni siano di proprietà dell'ente o da esso prese in locazione o leasing. Si intende in questo modo rilevare tutte quelle dotazioni strumentali che generano costi di gestione per l'ente compilatore, come ad esempio spese assicurative, di manutenzione, di affitto, ecc.

MODALITA' DI COMPILAZIONE IN PRESENZA DI FORME DI GESTIONE ASSOCIATA
Nel caso in cui le funzioni/servizi siano gestite interamente in forma associata tramite Unione di comuni/Comunità montana, il *Quadro F* deve essere compilato dall'Unione di comuni/Comunità montana.
Nel caso in cui il comune abbia demandato solo parzialmente la gestione di ciascuna funzione/servizio all'Unione di comuni/Comunità montana di cui fa parte, è tenuto a compilare il *Quadro F* per la quota parte dei mezzi strumentali utilizzati per lo svolgimento della porzione di ciascuna funzione/servizio gestita in autonomia rispetto alla forma associata (direttamente o tramite esternalizzazione).
In tutti gli altri casi di gestione associata (convenzione, consorzio, ecc.) ogni comune deve compilare il *Quadro F* con riferimento ai mezzi strumentali utilizzati per la parte di ciascuna funzione/servizio di propria pertinenza, ovvero che generano spese correnti sostenute dall'ente compilatore.

Nel dettaglio, si chiede di compilare per il rigo **F05** attinente alle *Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo,* il numero delle Postazioni informatizzate (computer client), invece per i righi da **F01** ***a*** **F05**, relativi alle funzioni di *Polizia Locale* e al servizio di *Protezione Civile*:

- il numero degli Autoveicoli di servizio;
- il numero di Ciclomotori e motocicli di servizio;
- il numero degli Altri veicoli e dei natanti di servizio;
- il numero dei Mezzi speciali utilizzati per lo svolgimento di ciascun servizio;
- il numero delle Postazioni informatizzate (computer client).

Con *Mezzi speciali* si intendono scuolabus, spargisale, spalaneve, ambulanze, uffici mobili e i mezzi speciali per la gestione del territorio (quali automezzi pesanti, macchine tagliaerba, macchine per movimento terra, ecc.).

7. QUADRO M – SERVIZI SVOLTI

Il *Quadro M deve essere compilato solo dal comune*, anche nel caso in cui il comune abbia demandato, parzialmente o integralmente, la gestione dei propri servizi all'Unione di comuni/Comunità montana. In quest'ultimo caso, il comune è tenuto a indicare i dati riguardanti l'attività di propria pertinenza anche se svolti dalla forma associata.

I dati da inserire fanno riferimento ai servizi svolti dal comune nell'esercizio delle funzioni di sua competenza alla data del 31/12/2024.

Le Unioni di comuni/Comunità montane non devono compilare il *Quadro M*.

7.1 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Nella sezione del *Quadro M* relativa alle *Funzioni di istruzione pubblica* (righi da **M01** a **M06**) si chiede la quantificazione dei pasti e degli utenti dei principali servizi offerti nel corso dell'annualità 2024.

ATTENZIONE
Qualora queste funzioni/servizi vengano gestite dal comune tramite una forma di gestione associata, si richiede di indicare il valore di pertinenza del solo Comune compilatore anche se tale servizio è svolto dalla forma associata.

La sezione segue una logica di compilazione differente dalle precedenti rilevazioni in quanto in caso di appartenenza a una forma di gestione associata non è più competenza di quest'ultima indicare i servizi svolti per i comuni aderenti bensì ciascun comune deve riportare tutti i servizi afferenti al proprio comune considerando quanto svolto da un'Unione di comuni/Comunità montana, da un consorzio o da una convenzione per conto del comune. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "QUADRO B – Forme di gestione del servizio".

ATTENZIONE
Se il comune svolge il servizio in modalità **MISTA (COMUNE E FORMA ASSOCIATA)** ovvero sia in autonomia (direttamente o mediante esternalizzazione) e sia avvalendosi di una forma associativa dovrà riportare l'ammontare complessivo dei servizi svolti considerando la somma di quelli da lui erogati e quelli svolti dalla forma associata per proprio conto.

In particolare, il numero complessivo di utenti e servizi svolti richiesti è relativo alle seguenti attività:

- Refezione, garantita nell'ambito della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° e di 2° grado;
- Trasporto degli alunni, garantito nell'ambito della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° e di 2° grado;
- Altri servizi delle funzioni di istruzione pubblica.

ATTENZIONE
Le informazioni richieste al *Quadro M* da rigo **M01** a rigo **M06**, in base alla regola di pertinenza, devono essere coerenti con le spese indicate nel solo *Allegato e) del Rendiconto della gestione - Schema di bilancio 2024*.
Di conseguenza, tutti i servizi svolti sono da intendersi riferiti all'**anno solare 2024** e non agli anni scolastici 2023/2024 o 2024/2025.
Le informazioni relative all'utenza vanno, dunque, calcolate come media ponderata dei valori relativi a ciascun anno scolastico. Nello specifico, il peso da attribuire all'anno scolastico 2023/2024 è pari a **2/3**, mentre l'anno scolastico 2024/2025 peserà per **1/3** del totale.
Esempio
Se per la scuola dell'infanzia gli utenti iscritti al servizio di trasporto fossero 100 **nell'anno scolastico 2023/2024** e 125 **nell'anno scolastico 2024/2025**, in **M03** andrà indicato un valore pari a 108 (2/3 x 100 + 1/3 x 125) utenti trasportati.

ATTENZIONE
Per il servizio **Refezione** ai righi **M01** e **M02** va indicato il totale dei pasti somministrati sia agli utenti sia al personale educativo.
Al rigo **M05** (Utenti dei Centri estivi), indicare i soli utenti dei centri estivi gestiti (direttamente o indirettamente) dall'ente compilatore. Ne consegue che non vadano ricompresi gli utenti di centri estivi gestiti con voucher.

7.2 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

Nella sezione del *Quadro M* relativa alle *Funzioni di Polizia Locale* (righi da **M08** a **M25**) si chiede la quantificazione dei principali servizi svolti nell'anno di rilevazione 2024.

La sezione segue una logica di compilazione differente dalle precedenti rilevazioni in quanto in caso di appartenenza a una forma di gestione associata non è più competenza di quest'ultima indicare i servizi svolti per i comuni aderenti bensì ciascun comune deve riportare tutti i servizi afferenti al proprio comune considerando quanto svolto da un'Unione di comuni/Comunità montana, da un consorzio o da una convenzione per conto del comune. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "QUADRO B – Forme di gestione del servizio".

La sezione è suddivisa in ulteriori due sottosezioni.

La prima sottosezione richiede informazioni sulle modalità di svolgimento del servizio.

In particolare, viene richiesto a ciascun comune:

- al rigo **M08**, il numero di giornate annue nelle quali la *Polizia Locale* è attiva nello svolgimento dei propri servizi nelle ore notturne e comunque oltre le ore 22;
- al rigo **M09**, la percentuale di agenti che svolgono il servizio di polizia armato rispetto al totale di addetti ai servizi di *Polizia Locale* alla data del 31/12/2024.

La seconda sottosezione, che rileva le quantità di servizi e attività svolti.

ATTENZIONE
Qualora queste funzioni/servizi vengano gestite dal comune tramite una forma di gestione associata, si richiede di indicare il valore di pertinenza del solo Comune compilatore anche se tale servizio è svolto dalla forma associata.

ATTENZIONE
Se il comune svolge il servizio in modalità **MISTA (COMUNE E FORMA ASSOCIATA)** ovvero sia in autonomia (direttamente o mediante esternalizzazione) sia avvalendosi di una forma associativa dovrà riportare l'ammontare complessivo dei servizi svolti considerando la somma di quelli da lui erogati e di quelli svolti dalla forma associata per proprio conto.

In particolare, al rigo **M10**, indicare il totale annuo delle ore di servizio esterno svolto sul territorio (ossia non impiegato in attività d'ufficio) da parte dei dipendenti con qualifica di agente, e ai righi da **M11** a **M25**, il numero di:

- sanzioni elevate per violazioni del Codice della strada NON rilevate attraverso mezzi strumentali;
- sanzioni elevate per violazioni del Codice della strada rilevate attraverso mezzi strumentali;
- sanzioni elevate per attività annonaria e commerciale;
- sanzioni elevate per attività amministrativa di altra natura;
- fermi e sequestri amministrativi;
- rimozione di veicoli;
- incidenti stradali rilevati;
- arresti;
- comunicazioni delle notizie di reato;
- sequestri penali;
- querele e denunce ricevute;
- nulla osta al rilascio di autorizzazioni all'occupazione del suolo pubblico;
- informazioni e investigazioni per attività comunali o di altri enti;
- ricorsi in opposizione all'Autorità Giudiziaria;
- Trattamenti Sanitari Obbligatori eseguiti.

7.3 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La sezione del *Quadro M* attinente alle *Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente* (righi da **M27** a **M43**) richiede la quantificazione dei principali servizi svolti nell'anno di rilevazione 2024.

La sezione segue una logica di compilazione differente dalle precedenti rilevazioni in quanto in caso di appartenenza a una forma di gestione associata non è più competenza di quest'ultima indicare i servizi svolti per i comuni aderenti bensì ciascun comune deve riportare tutti i servizi afferenti al proprio comune considerando quanto svolto da un'Unione di comuni/Comunità montana, da un consorzio o da una convenzione per conto del comune. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "QUADRO B – Forme di gestione del servizio".

ATTENZIONE

Qualora queste funzioni/servizi vengano gestite dal comune tramite una forma di gestione associata, si richiede di indicare il valore di pertinenza del solo Comune compilatore anche se tale servizio è svolto dalla forma associata.

ATTENZIONE
Se il comune svolge il servizio in modalità **MISTA (COMUNE E FORMA ASSOCIATA)** ovvero sia in autonomia (direttamente o mediante esternalizzazione) e sia avvalendosi di una forma associativa dovrà riportare l'ammontare complessivo dei servizi svolti considerando la somma di quelli da lui erogati e quelli svolti dalla forma associata per proprio conto.

La sezione è suddivisa in due sottosezioni.

La prima sottosezione, nei righi da **M27** a **M41**, richiede informazioni relative ai servizi svolti per la *Gestione del territorio, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde.*

Nello specifico si tratta di indicare il numero di:

- affidamenti diretti;
- gare;
- progetti;
- piani di bonifica e piani attuativi verificati per opere a scomputo;
- adozioni strumenti e varianti di pianificazione urbanistica generali, parziali e attuativi;
- approvazioni strumenti e varianti di pianificazione urbanistica generali, parziali e attuativi;
- concessioni demaniali marittime gestite;
- interventi di pulizia greto di fiumi, torrenti, ecc. nell'anno;
- ordinanze ambientali;
- autorizzazioni rilasciate (scarichi idrici, emissioni sonore, cave);
- esposti trattati;
- pareri di compatibilità ambientale;
- piante sottoposte a potature nell'anno;
- nuove alberature messe a dimora;
- erogazione di certificazioni ambientali dell'Ente (EMAS, 14001, ecc.).

ATTENZIONE
Con riferimento al rigo **M28**, con il termine Gare si intendono le gare pubbliche e/o gli atti similari, a patto che questi ultimi abbiano un carico di lavoro paragonabile a quello delle gare pubbliche. Vanno inserite tutte le procedure di gara (aperta e ristretta, sia sopra soglia che sottosoglia), ma anche le procedure negoziate, assimilabili alle prime come entità di lavoro richiesta. Sono ricomprese le gare indette e non ancora affidate. Vanno invece esclusi gli affidamenti diretti (da indicarsi in **M27**), non paragonabili come carico di lavoro alle gare.
Con riferimento al rigo **M29**, i progetti in essere, nell'ambito delle attività previste per le opere pubbliche, devono essere conteggiati una sola volta, indipendentemente dal fatto che possano aver attraversato più di una fase (es. preliminare, definitiva, esecutiva) nel corso dell'annualità 2024.

In **M34**, infine, sono da conteggiare sia gli interventi realizzati direttamente e in autonomia dall'ente sia quelli svolti dalla società alla quale il servizio è stato esternalizzato.

La seconda sottosezione richiede, nei righi **M42** e **M43,** informazioni riguardanti attività svolte nell'ambito del servizio di *Protezione Civile*, nello specifico il numero di Interventi di Protezione Civile effettuati dall'Ente a seguito di calamità naturali e di Esercitazioni di Protezione Civile.

7.4 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI

Nella sezione del *Quadro M - Servizi svolti* attinente alle *Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti* si chiede, nei righi da **M45** a **M56,** la quantificazione dei principali servizi svolti nell'anno di rilevazione 2024 relativi ai *Servizi di viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica.*

La sezione segue una logica di compilazione legata alla tipologia di forma di gestione e all'ente compilatore in caso di Comuni che svolgono il servizio in forma associata dovranno essere riportati i servizi afferenti al proprio Comune, per una trattazione dettagliata si rimanda al paragrafo "QUADRO B – Forme di gestione del servizio".

ATTENZIONE
Qualora queste funzioni/servizi vengano gestite dal comune tramite una forma di gestione associata, si richiede di indicare il valore di pertinenza del solo Comune compilatore anche se tale servizio è svolto dalla forma associata.

ATTENZIONE
Se il comune svolge il servizio in modalità **MISTA (COMUNE E FORMA ASSOCIATA)** ovvero sia in autonomia (direttamente o mediante esternalizzazione) e sia avvalendosi di una forma associativa dovrà riportare l'ammontare complessivo dei servizi svolti considerando la somma di quelli da lui erogati e quelli svolti dalla forma associata per proprio conto.

Si richiede di indicare il numero di:

- progetti;
- direzioni lavori;
- stati di avanzamento e stati finali;
- collaudi;
- gare;
- affidamenti diretti;
- contratti;
- interventi spargisale e/o spalaneve;
- concessioni suolo pubblico per apertura cantieri e scavi;
- permessi per accesso ZTL e per sosta disabili rilasciati/rinnovati nell'anno;
- km di strade comunali manutenute in via ordinaria;
- kilowattora di energia elettrica consumata nell'anno per illuminazione pubblica.

In **M49**, con Gare si intendono le gare pubbliche o gli atti similari, a patto che questi ultimi abbiano un carico di lavoro paragonabile a quello delle gare pubbliche vere e proprie. Per maggiori dettagli si rimanda al secondo riquadro del paragrafo 7.3 del presente Modulo.
In **M51**, con Contratti si intendono tutti i contratti in forma pubblica, sono escluse le scritture private e gli scambi di corrispondenza commerciale.